

CODICE CONCORSO 2024PAE001

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GSD 13/ECON-01 (EX SC 13/A1) – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ECON-01/A (EX SSD SECS-P/01), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO – FACOLTA' DI ECONOMIA, BANDITA CON D.R. N. 1365/2024 del 14.06.2024

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati (in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva):

Produzione scientifica:

- Valutazione di merito delle pubblicazioni selezionate dai candidati nell'ambito della propria produzione scientifica, nel numero massimo di 10 nell'arco temporale di:
 - 10 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal 1° gennaio del decimo anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, per le monografie e per le pubblicazioni classificate in Fascia A-ANVUR per il MSC/SC oggetto della selezione;
 - 5 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, per le altre pubblicazioni valutabili ai fini ASN per il MSC/SC oggetto della selezione;
- obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri di valutazione individuale:

- Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale;
- valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità – fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge – e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata. Nella valutazione dell'attività scientifica verrà dato risalto ai lavori collocati su sedi editoriali di riconosciuto prestigio nel Settore scientifico-disciplinare, in particolar modo secondo la classificazione delle riviste di fascia A dell'ANVUR.
- indicatori della produzione scientifica complessiva autocertificati dai candidati ai sensi di legge nella domanda di partecipazione (a pena esclusione dalla procedura):
 1. numero di articoli e contributi;
 2. numero di articoli pubblicati su riviste di fascia A-ANVUR;
 3. numero di monografie.

Per il computo degli indicatori nell'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili indicato nel bando, sono ammesse solo le tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di ASN, in relazione al GSD/SC cui la procedura è riferita.

Criteri comparativi:

- la congruenza di ciascuna pubblicazione presentata con le tematiche del Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (Economia Politica; GSD 13/ECON-01);

- l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico di ciascuna pubblicazione presentata, nonché la sua rilevanza all'interno del Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- Il prestigio della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate. Nella valutazione delle pubblicazioni verrà dato maggior peso a quelle collocate su sedi editoriali di riconosciuto prestigio nel Settore scientifico-disciplinare, anche alla luce delle classificazioni in uso nella comunità scientifica internazionale e della classificazione delle riviste di fascia A dell'ANVUR;
- la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge, e la sua intensità con particolare riferimento agli ultimi cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del GSD/SC-SSD cui la procedura è riferita;
- Attività didattica prestata a livello universitario, congruente con l'attività didattica prevista nel Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01;
- Altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, o partecipazione agli stessi;
- Partecipazione, in qualità di relatore/relatrice, a conferenze, convegni e seminari a carattere scientifico

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

Il/la candidato/a dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio appartenente al Settore scientifico-disciplinare ECON-01/A (EX SSD SECS-P/01). Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i/le candidati/e che ricoprono già la posizione di:

1. Professori di I o di II fascia;
2. RTI con almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca nonché dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- prova didattica – lezione, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.